

Ragusa Ibla
Via Pietro Novelli, basolato



III Parte
BILANCIO

◆ IL BILANCIO 2004

Questa sezione del bilancio sociale descrive le voci del **bilancio consuntivo di competenza** del Comune di Ragusa per l'anno 2004. Il bilancio consuntivo di competenza prende in considerazione le voci di entrata definitivamente accertate e le voci di spesa definitivamente impegnate.

Il bilancio in sintesi

Di seguito viene rappresentato il bilancio 2004 per titoli, ovvero per voci aggregate di entrate e spese.

Le **spese correnti** sono le spese che servono al funzionamento ordinario del Comune e all'erogazione dei servizi ai cittadini.

Le spese correnti sono finanziate con le **entrate correnti** ovvero entrate tributarie, entrate per trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie.

Le **spese in conto capitale** sono le spese di investimento del Comune: realizzazione di opere pubbliche, acquisto di immobili o di beni durevoli, incarichi professionali esterni, conferimenti di capitale.

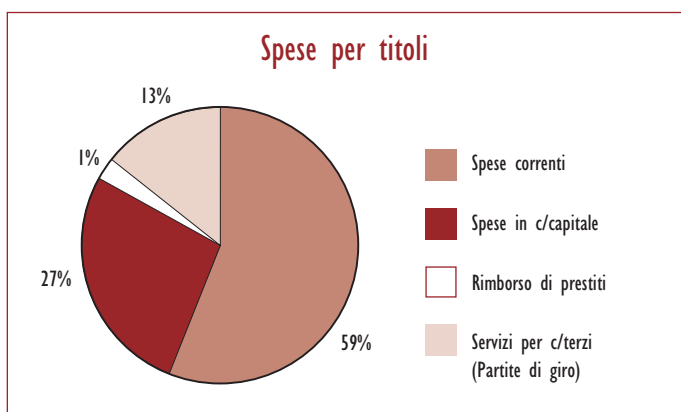
Le **entrate in conto capitale** sono pertanto entrate destinate a finanziare le spese di investimento: entrate da alienazione di beni comunali, entrate da trasferimenti in conto capitale, entrate da assunzione di mutui e altri prestiti.

Le spese per **rimborso di prestiti** derivano dalla restituzione della quota capitale di mutui e prestiti. In bilancio vi sono entrate e spese per **servizi per conto di terzi**, o cosiddette "partite di giro". L'importo in entrata è uguale all'importo di spesa, pertanto tali voci non incidono sul risultato di bilancio: ritenute fiscali e previdenziali, spese e relativo rimborso, anticipazioni e relativo rimborso, depositi e cauzioni e relativa restituzione.

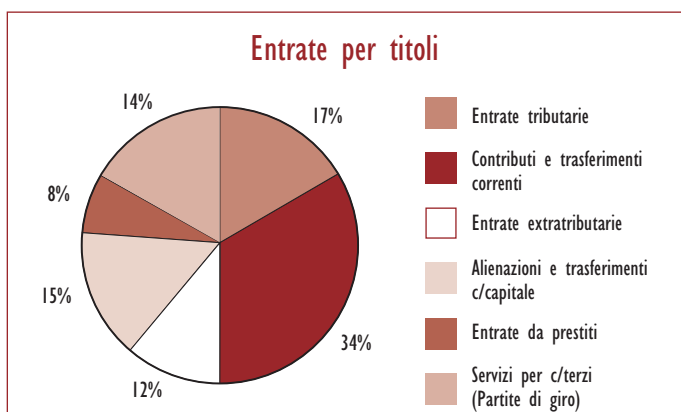
Infine il totale delle spese è coperto con l'**avanzo di amministrazione applicato** ovvero l'insieme di economie di bilancio risultanti dalle passate gestioni che il Comune utilizza per finanziare le proprie spese.

ENTRATE €	2004	SPESE €	2004
Titolo I - Entrate tributarie	17.320.518,19	Titolo I - Spese correnti	59.749.502,51
Titolo II - Trasferimenti correnti	34.484.238,73		
Titolo III - Entrate extratributarie	12.690.578,38		
Totale Entrate Correnti	64.495.335,30	Totale Spese Correnti	59.749.502,51
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti	15.035.694,27	Titolo II - Spese in c/capitale	28.245.728,16
Titolo V - Accensione di prestiti	8.247.397,57		
Entrate in c/capitale	23.283.091,84	Spese in c/capitale	28.245.728,16
Titolo VI - Servizi per c/terzi	13.923.412,51	Titolo III - Rimborso di prestiti	1.458.477,44
TOTALE ENTRATE	101.701.839,65	Titolo IV - Servizi per c/terzi	13.923.412,51
Avanzo di amministrazione applicato	3.152.063,40	TOTALE SPESE	103.377.120,62

Nel 2004 le spese correnti rappresentano il 59 % del totale delle spese del Comune mentre le spese in conto capitale rappresentano il 27% del totale.



Nel 2004 le voci di entrata più importanti sono le entrate tributarie e i trasferimenti correnti che rappresentano rispettivamente il 17% e il 34% del totale delle entrate.



◆ LE SPESE

Le spese correnti

Le spese correnti sono le spese destinate al funzionamento ordinario degli uffici comunali e all'erogazione dei servizi ai cittadini. Le voci principali sono costituite dal costo del personale (retribuzioni, indennità, oneri previdenziali etc.) e dalle spese per prestazioni di servizi quali consumi per utenze (telefono, riscaldamento, energia elettrica), spese generali (pulizia, manutenzione ordinaria, assicurazioni) e soprattutto spese per servizi appaltati a terzi in base ad apposite convenzioni (servizi sociali, educativi, sportivi e gestione di acquedotto e fognatura). Altre voci di spesa si riferiscono all'acquisto di beni (materiali e beni di consumo), all'utilizzo di beni di terzi (fitti passivi, noleggi, leasing) e ai trasferimenti (erogazioni assistenziali a soggetti bisognosi, contributi a enti, istituzioni e associazioni in ambito culturale, educativo, sportivo, nel campo turistico o dello sviluppo economico).

Spese correnti per tipologia €	2004
personale	19.548.380,68
acquisto di beni	8.229.373,49
prestazioni di servizi	21.302.673,86
utilizzo di beni di terzi	853.219,10
trasferimenti	5.743.973,38
interessi passivi e oneri finanziari	1.343.539,08
imposte e tasse	1.609.134,03
oneri straordinari della gestione corrente	1.119.208,89
Totale spese correnti	59.749.502,51

La tabella seguente riepiloga le spese correnti in funzione della destinazione: servizi alle persone, servizi al territorio, amministrazione e servizi generali.

Spese correnti per destinazione €	2004
Servizi alle persone di cui:	19.688.725,82
Settore Sociale	10.036.261,77
Istruzione Pubblica	5.552.028,43
Cultura e Beni Culturali	1.645.969,75
Sport e Tempo Libero	2.060.967,04
Turismo	393.498,83
Servizi al territorio di cui:	24.083.000,07
Territorio e Ambiente	17.890.635,29
Viabilità e Trasporti	2.750.760,53
Sviluppo Economico	1.314.885,32
Polizia Locale	2.126.718,93
Amministrazione e servizi generali	15.977.776,62
Totale spese correnti	59.749.502,51

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono quei servizi erogati a singoli utenti che ne fanno richiesta dietro versamento di una tariffa di accesso. Tale tariffa copre il costo del servizio solo in parte. In tabella sono riepilogate le entrate e le spese connesse a ciascun servizio a domanda individuale, evidenziando la differenza tra entrate e spese e la relativa copertura percentuale delle entrate sulle spese.

Servizi	Entrate €	Spese €	Differenza € Entrate - Spese	Copertura % Entrate / Spese
Asili nido	(*) 241.000,00	694.366,00	- 453.366,00	34,70%
Castello di Donnafugata	190.000,00	377.864,00	- 187.864,00	50,28%
Refezione scolastica	149.452,00	365.169,00	- 215.717,00	40,93%
Trasporti funebri	18.075,00	17.864,93	210,07	101,18%
Mercato ortofrutticolo	33.052,00	105.224,33	- 72.172,33	31,41%
Espurgo pozzi neri	6.941,00	127.049,00	- 120.108,00	5,46%
Piscina comunale	20.000,00	62.159,00	- 42.159,00	32,18%

(*) di cui € 155.000,00 per contributo regionale

I servizi indispensabili

I servizi indispensabili sono i servizi che il Comune è obbligato a fornire a tutti i cittadini, con gestione diretta o esternalizzata, dietro versamento di una tassa o di un canone. Si tratta dei servizi cosiddetti di pubblica utilità (*public utility*).

Servizi	Entrate €	Spese €	Differenza € Entrate - Spese	Copertura % Entrate / Spese
Smaltimento rifiuti	4.379.173,00	9.212.601,00	- 4.833.428,00	47,53 %
Servizio idrico integrato	4.004.728,00	4.567.666,00	- 562.938,00	87,68 %

Le spese per investimenti

Le spese per investimenti sono costituite principalmente dalle spese per acquisizione di beni immobili, ovvero spese per la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche o spese per il recupero, la ristrutturazione o la manutenzione straordinaria di immobili comunali. Una parte delle spese è destinata a espropri e servitù onerose (per l'acquisizione o l'utilizzo di terreni o edifici) o all'acquisto di beni mobili durevoli (per esempio arredi, computer, autoveicoli etc.). Infine gli incarichi professionali esterni riguardano gli incarichi professionali per progetti speciali (nel 2004 riguardano il progetto di viabilità del porto turistico, il progetto SISTeMA, il progetto delle isole ecologiche).

Spese per investimenti per tipologia €	2004
acquisizione beni immobili	25.954.464,36
espropri e servitù onerose	313.159,39
acquisizione beni mobili	440.723,37
incarichi professionali esterni	1.537.381,04
Totale spese per investimenti	28.245.728,16

La tabella seguente riepiloga le spese per investimenti in funzione della destinazione: servizi alle persone, servizi al territorio, amministrazione e servizi generali.

Spese per investimenti per destinazione €	2004
Servizi alle persone di cui:	14.805.049,14
Settore Sociale	371.098,71
Istruzione Pubblica	5.268.763,53
Cultura e Beni Culturali	1.632.000,00
Sport e Tempo Libero	4.033.186,90
Turismo	3.500.000,00
Servizi al territorio di cui:	5.250.293,01
Territorio e Ambiente	1.021.304,08
Viabilità e Trasporti	2.059.380,43
Sviluppo Economico	2.100.000,00
Polizia Locale	69.608,50
Amministrazione e servizi generali	8.190.386,01
Totale spese per investimenti	28.245.728,16

◆ LE ENTRATE

Le entrate correnti

Le entrate correnti servono a finanziare le spese correnti. Sono costituite da entrate tributarie, da entrate per trasferimenti correnti, da entrate extratributarie.

Entrate correnti €	2004
Entrate tributarie	17.320.518,19
Trasferimenti correnti	34.484.238,73
Entrate extra-tributarie	12.690.578,38
Totale	64.495.335,30

Le **entrate tributarie** sono importi versati dai cittadini sotto forma di imposte, tasse e tributi speciali. Le voci più importanti sono costituite dall'ICI Imposta Comunale sugli Immobili, dalla TARSU Tassa Rifiuti Solidi Urbani e dai proventi per oneri di urbanizzazione.

Entrate tributarie €	2004
Imposte	
ICI Imposta Comunale sugli Immobili	8.115.553,72
Addizionale sul consumo energia elettrica	803.941,20
Imposta sulla pubblicità	426.378,93
Altre Imposte	41.872,51
Tasse	
TARSU Tassa Rifiuti Solidi Urbani	4.409.173,00
TOSAP Tassa Occupazione Suolo e Aree Pubbliche	395.000,00
Addizionale Erariale	437.917,00
Altre Tasse	15.000,00
Tributi Speciali	
Proventi oneri di urbanizzazione	2.675.681,83
Totale	17.320.518,19

I **trasferimenti correnti** sono entrate che provengono dallo Stato, dalla Regione o da altri enti del settore pubblico. La voce più consistente è la voce relativa ai trasferimenti dallo Stato, che costituiscono oltre la metà dei trasferimenti totali. Fra i trasferimenti regionali si segnalano i contributi per la stabilizzazione del precariato, i contributi per servizi sociali e pubblica istruzione, i trasferimenti della legge regionale 61/81 per il recupero del centro storico.

Entrate per trasferimenti correnti €	2004
Dallo Stato:	18.327.546,42
- contributi ordinari	16.553.715,63
- altri contributi	1.773.830,79
Dalla Regione:	16.085.334,31
- contributi ordinari	8.822.012,10
- contributi centri storici (L.R. 61/81)	4.253.787,00
- contributo stabilizzazione precariato	519.375,54
- altri contributi	2.490.159,67
Da altri enti del settore pubblico	71.358,00
Totale	34.484.238,73

Le **entrate extratributarie** sono principalmente proventi per la fruizione di servizi pubblici (servizi educativi, sociali e sportivi, servizi funebri e cimiteriali, servizio idrico, mattatoio, discarica etc.), entrate per diritti di segreteria e per sanzioni amministrative, proventi dei beni dell'ente (fitti attivi e royalties per concessioni petrolifere). Le voci più importanti sono costituite dai proventi del servizio idrico integrato (canone idrico e recupero morosità) e dalle royalties per concessioni petrolifere. Nel 2004 fra le entrate extratributarie diverse si segnala il recupero del risarcimento relativo al lodo Saspì.

Entrate extra-tributarie €	2004
Servizi pubblici	
diritti di segreteria	240.962,67
sanzioni amministrative (multe ecc.)	770.000,00
servizi educativi, sociali, sportivi	475.199,44
servizi funebri e cimiteriali	44.075,00
canone servizio idrico integrato	4.405.201,33
recupero morosità canone idrico	1.265.000,00
mattatoio comunale	96.207,38
discarica subcomprensoriale	440.000,00
altri servizi pubblici	41.276,59
Proventi dei beni dell'Ente	
concessioni cimiteriali	21.000,00
royalties concessioni petrolifere	1.900.000,00
fitti attivi	71.091,91
Altre entrate extratributarie	
Interessi su anticipazioni e crediti	148.824,19
Risarcimento lodo Saspì	1.980.336,00
Proventi diversi	791.403,87
Totale	12.690.578,38

Le entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono costituite da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale e da riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali riguardano la cessione di beni che fanno parte del patrimonio disponibile dell'ente (in particolare nel 2004 si segnala la vendita dei lotti della zona artigianale).

I trasferimenti in conto capitale sono trasferimenti che pervengono all'Ente dallo Stato, dalla Regione o da altri enti e che sono vincolati alla realizzazione di specifici progetti di investimento.

Infine vi sono le entrate per oneri di urbanizzazione (somme versate dai soggetti che hanno ottenuto la concessione a edificare) e le riscossioni di crediti (nel 2004 sono costituite dalle somme riscosse per la sanatoria edilizia).

Entrate in conto capitale €	2004
Alienazioni di beni patrimoniali	123.227,29
beni mobili e titoli	14.010,00
lotti zona artigianale	50.000,22
beni immobili	59.217,07
Trasferimenti c/capitale dallo Stato	8.648.069,89
per viabilità porto turistico	400.000,00
per progetto pilota Sistema	302.699,00
per POP Sicilia	7.732.000,00
fondo ordinario investimenti	27.948,65
per assistenza e accoglienza stranieri	185.422,24
Trasferimenti in c/capitale dalla Regione	4.280.289,85
per impianti fotovoltaici negli immobili comunali	1.018.367,10
per allestimento nodo comunale SITR	81.000,00
contributi in materia di urbanistica	2.096.000,00
per incarichi di progettazione opere pubbliche	396.994,61
per servizi sociali	625.883,85
per progetti sociali	62.044,29
Trasferimenti in c/capitale da altri enti	771.737,72
per incentivazione servizio consulenza appalti	6.740,01
per la progettualità interna	24.936,07
rimborso quote residuali mutui estinti	733.296,22
da altri Comuni per progetti sociali	6.765,42
Trasferimenti in c/capitale da altri soggetti	1.177.369,52
per oneri di urbanizzazione	1.177.369,52
Riscossioni di crediti	35.000,00
per oneri sanatoria edilizia	35.000,00
Totale	15.035.694,27

Mutui e prestiti

I mutui stipulati nel corso del 2004 sono dettagliati in tabella. Tali mutui si aggiungono ai mutui già in essere nel 2004, stipulati negli anni precedenti.

Assunzione nuovi mutui €	2004
per manutenzione straordinaria impianto energia alternativa	572.632,90
per manutenzione straordinaria palestre	516.456,90
per ristrutturazione locali ex Consorzio	750.000,00
per ristrutturazione Villa Morando	300.000,00
per ampliamento piscina comunale	760.000,00
per lavori scuola Patro e Palazzello	1.704.307,77
per lavori scuola Via Brin a Marina	675.000,00
per completamento Palasport Selvaggio	873.000,00
per completamento campo di equitazione coperto	744.000,00
per lavori sottosuolo C.da Serralinena-Pianetti	320.000,00
per adeguamento cimiteri, mercato, magazzino comunale	516.000,00
per adeguamento frigomacello, inceneritore, asilo nido Patro	516.000,00
Totale quota capitale	8.247.397,57

Restituzione mutui €	2004
rimborso mutui - quota capitale	1.458.477,44
oneri finanziari su rimborso mutui	1.173.539,08

In base all'ammontare dei mutui esistenti e al livello delle entrate correnti dell'ente si può calcolare la capacità di indebitamento dell'ente, ovvero la possibilità di stipulare nuovi mutui. Al 31-12-2004 si può dunque verificare la **capacità residua d'indebitamento** per l'assunzione di nuovi mutui nel 2005. Il limite di indebitamento per ogni anno si calcola come il 12%¹ delle entrate correnti di due anni precedenti. Pertanto il limite di indebitamento per il 2005 si calcola con riferimento alle entrate correnti del 2003. Da tale limite si sottrae l'importo degli interessi sui mutui in ammortamento nel 2004, al

¹ Fino al 2003 tale limite era calcolato come il 25% delle entrate correnti di due anni precedenti. È evidente pertanto come il limite di indebitamento è stato praticamente dimezzato per legge.

netto di eventuali contributi statali o regionali. Da tale calcolo risulta così la capacità di indebitamento residua per l'assunzione di nuovi mutui. La **disponibilità residua in conto interessi** rappresenta pertanto la somma che l'ente può ancora versare a titolo di interessi sui nuovi mutui che intende stipulare. Tale capacità per il 2005 risulta pari a € 5.105.912,76. Da tale importo si può desumere la **disponibilità residua in conto capitale**. Ipotizzando infatti un tasso di interesse annuale del 3,80 % per un periodo di ammortamento pari a 15 anni e con 2 rate semestrali ogni anno, la capacità di indebitamento in conto capitale per il 2005 è pari a € 136.069.603,00. Quindi il Comune di Ragusa al 31-12-2004 può stipulare ancora mutui per un importo di € 136.069.603,00.

Capacità di indebitamento	2005
entrate correnti 2003 €	53.100.225,74
limite di indebitamento (12%) €	6.327.027,09
interessi sui mutui in essere al 31-12-2004 €	1.266.114,33
Disponibilità residua - quota interessi €	5.105.912,76
tasso di interesse annuale	3,80 %
durata in anni	15
rate per anno	2
Disponibilità residua - quota capitale €	136.069.603,00

◆ GLI INDICATORI FINANZIARI

Dall'analisi dei dati di bilancio è possibile ricavare alcuni indicatori finanziari che forniscono informazioni sintetiche (in percentuale) in quanto mettono a confronto valori numerici omogenei (importi in euro). Gli indicatori qui riportati forniscono pertanto informazioni sintetiche sul grado di autonomia del Comune di Ragusa, ovvero sulla capacità di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie a coprire le spese per il normale funzionamento dell'ente (spese correnti).

L'analisi degli indicatori finanziari dell'autonomia dell'Ente è utile per comprendere gli effetti del **Patto di Stabilità Interno** sul bilancio degli enti locali. Il Patto di Stabilità e Crescita è il Protocollo del Trattato di Maastricht che impone ai paesi membri che partecipano all'Unione monetaria di mantenere, fra gli altri requisiti, un rapporto di indebitamento deficit/PIL al di sotto del 3%. Il Patto di Stabilità Interno è l'insieme di disposizioni con cui lo Stato italiano persegue gli obiettivi di Maastricht in termini di indebitamento. A partire dal 1999 il Patto di Stabilità Interno ha comportato la necessità per il Governo centrale di ridurre le risorse erogate agli enti locali sotto forma di contributi e trasferimenti. La riduzione delle risorse statali ha imposto agli enti locali di rivedere le proprie politiche in termini di entrate e spese correnti. Gli enti locali infatti si sono visti costretti da una parte ad aumentare le proprie entrate tributarie ed extratributarie (per esempio attraverso l'aumento della pressione fiscale o l'aumento di tariffe per la fruizione dei servizi pubblici), dall'altra a tagliare o quantomeno a razionalizzare le spese correnti.

L'**autonomia finanziaria** è un indicatore che si ottiene rapportando la somma di entrate tributarie ed extratributarie al totale delle entrate correnti. Rappresenta la capacità dell'ente di reperire risorse direttamente, sotto forma di tributi o di proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente.

Autonomia finanziaria	2002	2003	2004
Entrate tributarie ed extratributarie €	22.423.729,80	25.733.096,78	30.011.096,57
Totale Entrate correnti €	54.367.411,69	53.100.225,74	64.495.335,30
Autonomia finanziaria %	41,24 %	48,46 %	46,53 %

L'**autonomia tributaria** è un indicatore che si ottiene rapportando le entrate tributarie al totale delle entrate correnti. Rappresenta la capacità dell'ente di reperire risorse attraverso l'imposizione tributaria diretta.

Autonomia tributaria	2002	2003	2004
Entrate tributarie €	13.574.491,78	14.231.079,63	17.320.518,19
Totale Entrate correnti €	54.367.411,69	53.100.225,74	64.495.335,30
Autonomia tributaria %	24,97 %	26,80 %	26,86 %

La **dipendenza erariale** è un indicatore che si ottiene rapportando le entrate per trasferimenti correnti dallo Stato al totale delle entrate correnti. Rappresenta la dipendenza dell'Ente dalle risorse statali per il finanziamento delle spese correnti.

Dipendenza erariale	2002	2003	2004
Trasferimenti correnti (*) dallo Stato €	18.238.736,88	18.193.572,59	18.327.546,42
Totale Entrate correnti €	54.367.411,69	53.100.225,74	64.495.335,30
Dipendenza erariale %	33,55 %	34,26 %	28,42 %

(*) comprendono sia i contributi ordinari sia tutti gli altri contributi

La **dipendenza regionale** è un indicatore che si ottiene rapportando le entrate per trasferimenti correnti dalla Regione al totale delle entrate correnti. Rappresenta la dipendenza dell'Ente dalle risorse regionali per il finanziamento delle spese correnti.

Dipendenza regionale	2002	2003	2004
Trasferimenti correnti (*) dalla Regione €	13.692.728,01	9.134.163,00	16.085.334,31
Totale Entrate correnti €	54.367.411,69	53.100.225,74	64.495.335,30
Dipendenza regionale %	25,19 %	17,20 %	24,94 %

(*) comprendono sia i contributi ordinari sia tutti gli altri contributi

◆ IL BILANCIO DEL CITTADINO

L'analisi del bilancio del Comune può essere effettuata con riferimento al cittadino medio, ovvero dividendo **entrate e spese correnti** per il numero di abitanti risultante dall'anagrafe della popolazione residente. Tale analisi, sebbene soggetta ai limiti derivanti dal riferimento a valori "medi" (che non sono significativi per capire la distribuzione del valore all'interno della popolazione), ha il merito di rappresentare "a colpo d'occhio" i benefici ricevuti dal cittadino (spese correnti) e i costi sostenuti dallo stesso (entrate correnti).

Le **spese correnti pro-capite** indicano il valore dei benefici che in media il cittadino riceve dal Comune sotto forma di servizi e utilità. Si tratta infatti di somme che il Comune spende per erogare servizi pubblici destinati alle persone e al territorio e più in genere al funzionamento del Comune, quindi flussi monetari dall'Ente al cittadino che rappresentano un **beneficio per il cittadino**.

Benefici pro capite €	2004
Servizi alle persone	
Settore Sociale	139,85
Istruzione Pubblica	77,36
Cultura e Beni Culturali	22,94
Sport e Tempo Libero	28,72
Turismo	5,48
Servizi al territorio	
Territorio e Ambiente	249,29
Viabilità e Trasporti	38,33
Sviluppo Economico	18,32
Polizia Locale	29,63
Amministrazione e servizi generali	222,64
Totale benefici pro capite	832,57

Le **entrate correnti pro-capite** indicano il valore dei costi che in media il cittadino sostiene sotto forma di tributi versati direttamente al Comune, di imposte e tasse versate allo Stato o alla Regione (che ritornano al Comune sotto forma di contributi e trasferimenti), di esborsi per la fruizione di servizi pubblici o di beni dell'Ente. Si tratta dunque di somme direttamente o indirettamente a carico del cittadino, quindi flussi monetari dal cittadino all'Ente che rappresentano un **costo per il cittadino**.

Costi pro capite	2004
Entrate tributarie	241,35
Trasferimenti correnti	480,52
Entrate extratributarie	176,84
Totale costi pro capite €	898,71

Nel bilancio del cittadino dunque la prospettiva è “ribaltata”: quello che per il Comune è una spesa rappresenta un beneficio per il cittadino (importi con valore positivo), mentre quello che per il Comune è un’entrata diventa un costo per il cittadino (importi con valore negativo).

Il bilancio del cittadino	2004
Popolazione residente al 31-12	71.765
Spese correnti pro capite = BENEFICI €	832,57
Entrate correnti pro capite = COSTI €	- 898,71
Differenza benefici - costi €	- 66,14

Il saldo tra entrate e spese correnti pro capite costituisce dunque la **differenza tra costi e benefici** del cittadino medio. Il saldo mette in evidenza che, come prevedibile, le entrate correnti pro-capite sono superiori alle spese correnti pro capite: questo dipende da un vincolo di bilancio degli enti locali, per cui le entrate correnti devono essere almeno pari alle spese correnti. Ciò significa che i costi a carico del cittadino sono sempre superiori ai benefici ricevuti. La differenza tra benefici e costi rappresenta la quota parte di entrate correnti che viene destinata a coprire le spese in conto capitale e il rimborso dei mutui. Tale saldo quindi costituisce la quota di investimento del Comune che viene finanziata con la partecipazione dei cittadini. Il cittadino pertanto trae un duplice vantaggio dalle somme che versa all’Ente, poiché da una parte utilizza i servizi erogati dal Comune e dall’altra partecipa alla realizzazione di investimenti che in prospettiva servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini.